

DT III – VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
Ufficio dei monopoli per il Veneto
Sezione Operativa Territoriale di Verona

Prot. 14908 del 21/02/2022

AVVISO DI TRATTATIVA PRIVATA

per l'assegnazione di una rivendita ordinaria di generi di monopolio da istituirsi nel Comune di

CALDIERO

Avviso per l'assegnazione a trattativa privata dietro corrispettivo, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della legge n. 384 del 23 luglio 1980, della nuova rivendita da istituirsi nel Comune di **CALDIERO** da ubicare nella zona così delimitata: **LOCALI COMMERCIALI IDONEI SITI IN VIA SANDRO PERTINI DAL CIVICO 2 AL CIVICO 14 (SOLO NUMERI PARI – LETTERE - INTERNI) E VIA STRA' N. 126 (LETTERE - INTERNI) DEL COMUNE DI CALDIERO, AD ALMENO 300 METRI DALLA RIVENDITA PIU' VICINA.**

L'Ufficio, visto l'esito di deserzione della gara di cui all'avviso pubblicato in data 16/12/2021 nelle forme e nei termini prescritti per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in **CALDIERO**, ha deciso di conferire la suddetta nuova rivendita mediante contratto d'appalto a trattativa privata, al miglior offerente, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della citata legge.

Al riguardo si comunica che l'apposita Commissione ha stabilito in **€ 29.245,00 (euro ventinovemiladuecentoquarantacinque/00)** la misura base dell'importo da corrispondere in unica soluzione all'atto del conferimento dell'esercizio.

La tabaccheria verrà appaltata per un periodo di anni 3 (tre), nei modi prescritti a chi corrisponda la somma più elevata a partire dal suindicato importo base e disponga di idoneo locale ubicato nella zona sopra specificata, a distanza non inferiore a **metri 300** dalla più vicina rivendita ordinaria già esistente, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Ogni aspirante potrà presentare una sola offerta; questa, redatta in maniera chiara e leggibile su carta da bollo conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, sarà contenuta in busta sigillata recante la seguente dicitura: **“Offerta pel l'appalto a trattativa privata della nuova rivendita ordinaria da istituirsi nel Comune di CALDIERO”**.

Detta busta, racchiusa in altra di maggior formato, indirizzata DT III – Veneto e Friuli Venezia Giulia - Ufficio dei monopoli per il Veneto Sezione Operativa Territoriale di Verona, Via Sommacampagna, 26/A, 37137 VERONA, dovrà pervenire entro il giorno 29/03/2022 ore 12,00.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato e quelle prive del deposito cauzionale di cui appresso.

Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenute in ritardo.

Non saranno ammesse le offerte presentate da soggetti in qualità di socio o rappresentante legale di società, in quanto, ai sensi delle vigenti disposizioni, le rivendite ordinarie di generi di monopolio possono essere intestate solo a persone fisiche e non anche a società.

L'offerta deve esprimere in cifre e in lettere la somma che l'offerente si obbliga a

corrispondere all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in euro. In caso di discordanza tra i due importi, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.

All'offerta dovrà essere allegata a titolo di garanzia, pena l'esclusione dalla gara, una quietanza di deposito provvisorio a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – DT III - Veneto e Friuli Venezia Giulia - Ufficio dei monopoli per il Veneto Sezione Operativa Territoriale di Verona, rilasciata dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di VERONA per l'ammontare di € 1.462,25 (euro millequattrocentosessantadue/25) da non inserire nella busta contenente l'offerta pena l'esclusione dalla gara.

I depositi provvisori costituiti dai non assegnatari saranno immediatamente svincolati e restituiti nei modi di rito. Quello dell'assegnatario dopo la regolare assegnazione, nel termine stabilito, degli adempimenti ovvero in caso di rinuncia al conferimento, si provvederà all'incameramento dell'intero deposito provvisorio.

A parità di migliore offerta si darà corso ad un'ulteriore trattativa privata al rialzo tra i relativi proponenti con la stessa procedura di cui innanzi. Per quanto non espressamente previsto valgono le condizioni generali indicate negli avvisi d'asta depositati presso questo Ufficio.

Per gli adempimenti successivi all'assegnazione e per l'eventuale decadenza dalla stessa si richiamano le norme vigenti, delle quali gli interessati potranno prendere visione presso l'Ufficio dei monopoli per il Veneto Sezione Operativa Territoriale di Verona, dove riceveranno ogni altra informazione in tema di conferimento e di gestione delle rivendite di generi di monopolio.

Si precisa che rappresenta causa di decadenza la sussistenza di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'erario o verso l'Agenzia della riscossione di importo superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili, salvo che siano stati già estinti o concordati con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione dei piani di rientro

Avverso il presente bando è ammessa impugnazione mediante ricorso gerarchico, ai sensi del DPR n.1199/71, da proporre nei confronti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Interregionale per il Veneto e Friuli Venezia Giulia -, in persona del Direttore interregionale pro-tempore, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso ovvero mediante ricorso al T.A.R. competente per territorio entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente.

PER IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Francesco BOZZANCA
Il funzionario delegato⁽¹⁾
Luigi RIVERSO
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
dell'art. 3 comma 2 DLgs. 39/93*

⁽¹⁾atto di delega prot. n. 1333/RI del 17/01/2022.

ALLEGATO 1

MODELLO DELL'OFFERTA (da riprodurre su carta da bollo di euro 16,00)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in gestione, per tre anni, l'esercizio della rivendita di nuova istituzione in sotto la stretta osservanza delle disposizioni in vigore, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, la somma di € (Euro).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via n. nel comune di ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 o nelle situazioni di cui all'art. 5 della legge n. 384 del 23 luglio 1980, obbligandomi a rimuovere nel termine assegnato dalla Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957.

Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità delle concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78, convertito in Legge dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010 n. 122, a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio dei monopoli per il Veneto Sezione Operativa Territoriale di Verona presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica e che sarò dichiarato decaduto qualora sussistono violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'erario o verso l'Agenzia della riscossione di importo superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili, salvo che siano stati già estinti o concordati con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione dei piani di rientro.

Data,

firma

Indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e domicilio dell'offerente (L'indicazione deve essere fatta in modo da essere facilmente individuabile senza possibilità di dubbio, pena la nullità della domanda stessa).

ALLEGATO 2

(cause di esclusione e incompatibilità)

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 18 della L. n° 1293/57, non può gestire una rivendita chi:

- 1) sia minore d'età salvo che non sia autorizzato per l'esercizio dell'impresa commerciale;
- 2) non abbia la cittadinanza europea;
- 3) sia inabilitato o interdetto;
- 4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;
- 5) abbia riportato condanne:
 - a. per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee Legislative;
 - b. per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo di anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici,
 - c. per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;
 - d. per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;
- 6) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino vendita;
- 7) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. E' facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quanto siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;
- 8) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;
- 9) non abbia conseguito, entro sei mesi dall'assegnazione, l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di rivenditore di generi di monopolio all'esito di appositi corsi di formazione disciplinati sulla base di convenzione stipulata tra l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.

- **Ai sensi dell'art. 5 della L. n° 384/80**, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

- **Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della L. n° 1293/57**, non può gestire una rivendita chi:

- 1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;
- 2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.